

Cari amici, volevo condividere qualche riflessione sul Campo Adulti 2018, "A.A.A.C.ercasi: Appartenenza, apertura, accoglienza".

Parto col ringraziare di cuore i responsabili Fabio e Loredana per il bel lavoro svolto, insieme a tutta l'equipe, ed i nostri Assistenti, Don Stefano Brancatelli, Don Giovanni Orlando e Don Calogero Tascone.

E' stato un campo intenso, su tematiche attuali e coinvolgenti, proposte con stili variegati da tutti i relatori che sono intervenuti, dallo stile della "provocazione", a quello della riflessione biblica. Ogni intervento ci ha richiamato a riscoprire le radici della nostra responsabilità, da vivere a tutti i livelli. Siamo stati spinti a sondare le ragioni della nostra appartenenza alla casa comune della Chiesa e dell'AC, per imparare ad aprirci ai problemi ed alle sfide che la società e la vita ci propongono, in uno stile di accoglienza. In un mondo che ha paura di essere buono, disponibile, aperto verso l'altro, già questo è un andare controtendenza. E' il nostro essere innamorati di Cristo che ci deve rendere diversi dalla mentalità corrente, tendendo a conformarci a Lui, come ci indica il nostro Progetto Formativo.

Molto belli i momenti di preghiera comunitari, che ci hanno cementato proprio nel nostro essere comunità: non dimenticherò mai la preghiera dei Vespri guidata da padre Calogero!

Un'altra cosa positiva che ho notato è il constatare che stiamo diventando sempre più un gruppo di amici, di fratelli che si vogliono bene, che si curano gli uni degli altri, che è capace di integrare anche i nuovi arrivati: e questo è molto bello!

Cerchiamo di vivere quanto maturato nelle nostre comunità parrocchiali, raccogliendo anche l'invito del Vescovo a lavorare in maniera sinodale, mettendo a disposizione di tutti la nostra ricchezza spirituale ed il nostro carisma associativo: formarci e contribuire a formare cristiani appassionati ed innamorati di Cristo nei contesti di vita ecclesiale e sociale in cui ci troviamo a vivere. Buon cammino a tutti.

Nino Faraci